

Il Carnevale di Acireale

Domenica rovinata dalla pioggia che dalle 14 non ha permesso il proseguimento della manifestazione

Il tempo fa i capricci «Sembra tutto stregato»

Di mattina i carri allegorici nel circuito, quelli infiorati a sera in piazza Europa

Peccato, peccato e ancora peccato! La gradevole mattinata di sole ha visto infatti sopraggiungere nuvoloni neri. La tradizionale giornata del Carnevale di Acireale da tutto esaurito è stata rovinata dalla pioggia che ha fatto capolino intorno le 14, per poi andare avanti per oltre due ore, tanto da fare propendere gli organizzatori della Fondazione, a fare rientrare nella Cittadella gli otto carri allegorici grotteschi che dal mattino stavano allietando con le loro esibizioni le migliaia e migliaia di persone che avevano risposto alla "chiamata" di Re Carnevale.

Ironia della sorte, in quel gioco a nascondino che sta caratterizzando questa edizione del Carnevale, poco prima delle 17 ha smesso poi di piovere, in una città pur sempre animata dalla presenza di tanta gente sebbene, comprensibilmente, non come gli altri anni nella classica domenica di Carnevale. La pioggia, però, ben presto è ritornata.

Ad allietare comunque forestieri e acesi, ieri in circuito, i sei carri infiorati nelle diverse postazioni che a fine serata si sono radunati in piazza Euro-



In alto uno dei carri allegorici grotteschi ieri pomeriggio in esposizione nonostante la pioggia. A sinistra i carri nel circuito durante la mattinata, a destra un gruppo in maschera (Foto Consoli)



pa dove resteranno nella mattinata odierna, in attesa della sfilata prevista questo pomeriggio con inizio alle 17. Contestualmente si terrà pure una sfilata di auto d'epoca in fiore curata dalla scuderia Galatea.

E a proposito di maltempo, il sindaco di Acireale, Roberto Barbagallo, e il presidente della Fondazione, in considerazione del fatto che le previsioni meteorologiche non sono in-

coraggianti, hanno reso noto l'annullamento e il contestuale rinvio in estate dello spettacolo che avrebbe visto questa sera protagonista in piazza Duomo, Giuliano Palma. In un comunicato si legge: «Non possiamo rischiare di sostenere invano i costi organizzativi, ci dispiace per i fan che dovranno aspettare qualche mese, ma abbiamo stabilito che l'artista si esibirà sul palco del Carnevale estivo,

mettendo tutti così nelle condizioni di godersi l'evento».

Grande delusione in tutti. Giuseppa Fazio è al lavoro in uno dei box lungo il circuito: «Peggio di così non potrebbe andare, abbiamo sostenuto delle spese, ma purtroppo finora le vendite sono state parecchio limitate. La pioggia, il freddo e il vento, in questo Carnevale ci hanno messo in ginocchio».

Rosaria Russo è venuta da Messina

con la famiglia fra cui due bimbettini in maschera: «Il Carnevale di Acireale è un appuntamento fisso per la gioia dei miei figli. Purtroppo la pioggia ha finito con il rovinare la festa. Con il freddo si può anche convivere, ma con la pioggia è impossibile».

Il presidente della Fondazione Carnevale, infine, si è lasciato sfuggire un "Incredibile... sembra tutto stregato!".

NELLO PIETROPAOLO

Misterbianco, folla festosa alla sfilata dei costumi più belli (oggi si replica)



UNO DEI COSTUMI PROTAGONISTI DELLA SFILATA A MISTERBIANCO

Preceduta in mattinata dal "Carnevale dei bambini" sia allo Stabilimento Monaco sia a Lineri, e dalla "Bicicletta in maschera", e poi ritardata di due ore per la pioggia, a Misterbianco la sfilata domenicale dei "costumi più belli di Sicilia" si è svolta festosamente e lo spettacolo non ha tradito le attese. Nonostante la crisi diffusa, i Gruppi sfilanti con i loro pregevoli costumi ed i creativi carri scenografici, ma anche con la bravura ed il rinnovato entusiasmo, continuano sempre a coinvolgere e divertire regalando sorrisi ed ore spensierate. E la folla si è ancora assiepata lungo il percorso.

I "costumi più belli" sfilano nuovamente oggi dalle 17,30 all'interno del "Centro Sicilia", mentre alle 18,30 ci sarà spazio per la terza età con un ballo in maschera al Centro Anziani di Via Cairoli.

Il programma odierno si concluderà alle 21 nell'Audito-

rium Nelson Mandela (zona Toscano) con il debutto dello spettacolo teatrale "In pietra", trasfigurazione scenica del poemetto erotico "L'Imprudenza o Lu MastruStaci" di Domenico Tempio. L'ingresso è gratuito. Drammaturgia di scena e regia di Nino Romeo; musiche e orchestrazioni di Franco Lazzaro; scene di Gabriele Pizzuto; costumi di Rosy Bellomia. Interpreti il narratore Nino Romeo, Graziana Maniscalco, Saro Pizzuto. Coro: Rossella Cardaci, Pietro Cocuzza, Anna Di Mauro, Eloise Pisasale. Musicisti Sara Castrogiovanni, Gabriele Cutispoto, Alfonso Lauria, Ennio Nicolosi. È una produzione del Centro Teatrale Siciliano in collaborazione con Teatro del Canovaccio. Uno spazio per la cultura, nel contesto del divertimento carnevalesco, voluto dall'assessore Giuseppe Condorelli.

ROBERTO FATUZZO

ACIREALE

Senesi: «Abbiamo assunto l'incarico solo in ottobre»

Tirato in ballo con una nota apparsa sabato sul quotidiano "La Sicilia", Rodolfo Briganti amministratore delegato della Senesi, la società che ha in appalto la raccolta e il conferimento dei rifiuti solidi urbani ad Acireale, replica con una nota alle dichiarazioni di Gaetano Leonardi ex assessore all'Ecologia e alle politiche Ambientali della Giunta Garozzo che ha affermato come durante il suo mandato la percentuale della raccolta differenziata in città aveva toccato il 5 per cento, mentre nel corso dell'incarico assunto dalla società subentrante era leggermente diminuita. «Mi corre l'obbligo precisare - spiega Briganti - che il dato del 5 per cento portato ad elogio del lavoro svolto dall'ex assessore si riferisce al mese di giugno. La Senesi - ricordo - ha assunto l'incarico nel mese di ottobre, ereditando in corsa una situazione al limite del disastroso e su cui abbiamo operato uno sforzo non comune, programmato di concerto con l'attuale governo della città, per riportare a livelli accettabili e via via migliorarli i servizi di, nell'ordine: raccolta, pulizia e rimozione delle tante micro e macro discariche presenti in città, nonostante in un territorio di 60 mila abitanti non sia presente l'isola ecologica che certo aiuterebbe e non poco a smaltire rifiuti ingombranti e fare differenziata seria. Piattaforma fondamentale - "l'isola" - di cui abbiamo ricevuto precise rassicurazioni di imminente realizzazione da parte dell'assessore Francesco Fichera. Sul fronte della raccolta differenziata non abbiamo trovato alcun indicatore tangibile in termini di percentuali, anche se sono certo che l'allora assessore Leonardi abbia profuso sforzi non indifferenti per tentare di portare la sua città a livelli accettabili. Confermo e sottoscrivo pubblicamente che è obiettivo primario di questa società, raggiungere e magari superare il tetto psicologico del 30 per cento di raccolta differenziata a beneficio della città di Acireale, in termini di tutela ambientale e di risparmio in bolletta per i cittadini. Al di sotto di questa soglia, sono solo buoni propositi politici, ed io non faccio politica ma impresa con programmi industriali ben strutturati e sempre concertati con gli amministratori delle città dove siamo presenti. La Senesi ha esperienza e profonda conoscenza del settore rifiuti, tanto da poter assicurare il massimo della professionalità nel servizio; abituati come siamo ad onorare sempre gli impegni che ci assumiamo, anche quando i contratti possono essere come nel caso in specie affidati con ordinanze reiterabili, sempre all'interno del recinto della legalità».

ACIREALE

Fino a domani la mostra fotografica in viale Margherita

a. r.) C'è tempo fino a domani, 17 febbraio, per visitare la mostra fotografica "Il Carnevale di Acireale" allestita nella sede dell'Associazione Arma Aeronautica "Angelo Miano" in viale Regina Margherita, 75 ad Acireale. L'esposizione è curata da Michele Pennisi, collezionista di fotografie d'epoca e moderne. L'ingresso è libero ed è possibile visitare la mostra dalle ore 16 alle 20, nei giorni feriali.

Donna ferita trasportata in elisoccorso

Etna sud. Dieci incidenti sulle piste. Il Cnsas: «Completare equipaggio con un tecnico del soccorso»



UN SOCCORSO DEI VOLONTARI DEL CNSAS

Nella domenica di Carnevale ancora una decina di incidenti sulle piste innevate dell'Etna. Lo si temeva già la scorsa domenica, quando sul vulcano più alto d'Europa, si erano contati una quindicina di interventi del Soccorso alpino, per incidenti che, con un po' più di buon senso e prudenza, forse si sarebbero potuti evitare. Così sull'Etna, anche ieri, la pattuglia dei volontari del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas) sono stati intensamente impegnati sul versante meridionale del vulcano. Gli interventi per i quali è stato necessario il soccorso del Cnsas sono stati dieci.

Sciatori e turisti si sono infortunati sempre nella zona del Rifugio Sapien-

za a circa 1.800 metri di quota. Fortunatamente, rispetto a quelli verificatisi la scorsa domenica, gli incidenti di ieri sono stati di minore entità. Il caso più serio è stato quello di una donna nissena di 56 anni, che, a quota 1740 metri slm, nei pressi di piano Vetore, ha riportato una sospetta frattura ad un arto inferiore. Per trasportarla in ospedale è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso del 118, che è atterrato nella piazzola del Rifugio Sapienza.

Si ricardo, quindi, l'importanza di non sottovalutare le insidie che si nascondono anche in un contesto che magari si pensa più sicuro. Il pericolo, comunemente sottovalutato, rappre-

sentato dalla poca neve ghiacciata è stato anche in questa domenica di carnevale la principale causa degli infortuni.

E se per cercare di evitare gli incidenti si raccomanda una maggiore prudenza, per un servizio di soccorso più tempestivo e veloce il presidente regionale del Cnsas, Giorgio Bisagna, ricorda che: «La presenza nell'equipaggio dell'elicottero di un tecnico di soccorso alpino avrebbe reso il tutto più veloce, ma ormai questa è diventata una pia chimera, nonostante il chiaro obbligo normativo, e le continue segnalazioni e diffide rivolte all'assessorato alla Sanità dal Cnsas».

SONIA DISTEFANO

PEDARA

IL COMUNE CHIEDERÀ IL RICONOSCIMENTO DEI TRAGICI EVENTI DEL 1943

f. r.) Il comune di Pedara chiederà alla Presidenza della Repubblica il riconoscimento degli eventi storici del 1943 che la videro protagonista. A sollecitare la delibera, la cui adozione del consiglio comunale è slittata perché vorrà essere presente il sindaco Anthony Barbagallo, è stata sollecitata dall'Associazione Nazionale Partigiani. A Pedara infatti ci fu la prima rappresaglia tedesca in Italia contro la popolazione civile. Di questo però si discuterà nella prossima seduta, intanto venerdì scorso è stato approvato all'unanimità il regolamento sugli animali. Previsti duecento euro annui dal Comune per chi prenderà in adozione un cane. Gli animali però potranno anche essere presi in affitto a distanza, così come prevede la normativa nazionale recepita. Si è anche parlato della viabilità in via Don Ludovico, strada che collega alla zona nord del paese. Su interrogazione del gruppo di minoranza è stata chiesta, per ridurre il rischio incidenti, la modifica dei sensi di marcia, da doppio a senso unico. A tal proposito il vicesindaco Antonio Fallica ha annunciato la verifica della viabilità dell'intera zona. Il Consiglio ha approvato l'adesione alla protesta dell'Anci contro i tagli agli enti locali di Stato e Regione e il Punto Unico di Contrattazione tra più Comuni per la gestione delle gare d'appalto, di cui Pedara è capofila.

Valverde sì alla protesta Anci Chiesta rimodulazione all'Acoset

Il consiglio comunale di Valverde ha approvato l'adesione alla mobilitazione indetta dall'Anci Sicilia per protestare contro la gravissima situazione economica e finanziaria dei Comuni siciliani. La situazione in cui versano i Comuni, che si aggiunge ad una grave crisi che vive il Mezzogiorno, ha infatti costretto molti enti locali ad un eccessivo aumento delle aliquote dei tributi locali e del complessivo livello di pressione fiscale (Imu, Tari e Tasi).

"A tutto questo - dichiara il sindaco Saro D'Agata - si sommano i ritardi nel-

l'erogazione dei trasferimenti della Regione agli Enti, costringendo i Comuni a continui ricorsi alle anticipazioni di tesoreria, senza contare il mancato rispetto del Patto di stabilità e i ritardi nei pagamenti ai creditori delle Pa che producono ulteriori sanzioni per gli enti».

Altro punto - che ha ricevuto parere favorevole da entrambi i gruppi consiliari - la richiesta di annullamento e/o rimodulazione delle tariffe Acoset, l'azienda che gestisce la distribuzione dell'acqua potabile nel territorio comunale.

CARMELO DI MAURO